

ACCORDI

## Il settore vitivinicolo promuove la produzione sostenibile

**Officinae Verdi e Federbio collaboreranno per sviluppare una filiera del vino energeticamente efficiente**

05 Aprile 2013

Secondo il rapporto Agroenergie 2012 redatto dalla Confederazione italiana agricoltori (Cia), la valorizzazione delle potenzialità energetiche dei processi agricoli potrebbe contribuire per circa il 45% all'intera produzione rinnovabile entro il 2020. Tale sviluppo potrebbe far aumentare anche del 5% il Pil dell'intero settore agroindustriale, con conseguenti benefici economici e ambientali per il Paese, stimati in un risparmio di circa 20 miliardi di euro per quanto riguarda le importazioni di energia e di oltre 240 milioni di tonnellate di CO2 per i prossimi dieci anni.

### Link

- L'azienda agricola Baresi sfrutta 500 bovini per produrre biogas
- Legambiente: le rinnovabili sono presenti nel 98% dei Comuni
- World Economic Forum: l'era delle rinnovabili è ancora all'inizio

In base a tali previsioni, acquista maggiore valore l'accordo stipulato tra Officinae Verdi (Energy Environment Company nata dalla joint venture tra Wwf e Unicredit) e Federbio per lo sviluppo di una filiera agricola certificata nel settore vitivinicolo. Grazie alla firma di questo patto, che sarà presentato in occasione della fiera Vinitaly (in previsione dal 7 al 10 aprile a Verona), le aziende si impegneranno a offrire consulenza Green-tech e a semplificare le procedure finanziarie, comunicando le soluzioni appositamente pensate per le imprese vitivinicole che vorranno investire nelle rinnovabili, riqualificare le proprie realtà aziendali, proponendo piani di efficienza energetica e l'utilizzo di tecnologie innovative e verdi (biomasse, biogas, cogenerazione, fotovoltaico, solare termico, mini eolico). Sempre presso la fiera del vino veronese, sarà presentato il progetto Eko Cantina-Eko Bio Wine, pensato per le aziende vitivinicole che vorranno certificare gli interventi migliorativi effettuati per diventare, a tutti gli effetti, cantine sostenibili.

"L'obiettivo dell'accordo tra Officinae Verdi e FederBio - ha affermato Giovanni Tordi, amministratore delegato di Officinae Verdi - è quello di generare valore economico e ambientale per le aziende agricole che vogliono raggiungere l'eccellenza sul piano della sostenibilità e tagliare i costi dell'energia per recuperare competitività. Produrre vino abbattendo l'impronta energetica e le emissioni di anidride carbonica è oggi possibile per chi sceglie un approccio che privilegia l'attenzione all'ambiente e alla qualità del cibo, e allo stesso tempo permette all'azienda di intercettare una domanda di prodotti Green che si sta diffondendo sempre di più".